

LA PARABOLA DEI TALENTI

Matteo 25,14-30

a ciascuno secondo la sua capacità,

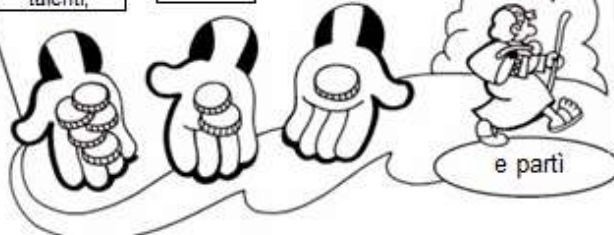
Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni.



A uno diede cinque talenti,

a un altro due,

a un altro uno,



e partì

Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque.



Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due.

Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.



Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque.



Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due.



Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo.



Anche tu hai dei talenti? Descivilo!

.....

.....

.....

.....

.....



Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro.

Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieti dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento...

Ritaglia, incolla per completare la parabola!

